

NOTE DI GIOVANNA BRINI – Pellegrinaggio di carità: dicembre 2010

- Dal 6 al 10 dicembre 2010: “A.R.P.A.” con Giovanna, Mirella e 35 volontari alla guida di 11 furgoni e un pulmino, provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia (MO), Parrocchia S. Pio X° di Conegliano Veneto (TV) con il parroco Don Pierpaolo Bazzichetto, Albino (BG), Associazione Missione Belem di Sandon di Fossò (VE), Rovello Porro (CO), Tortona (AL) con Giuseppina della Caritas, Casinalbo (MO) e Novara.

Martedì 7/12 – La motonave attracca in orario al porto di Spalato. Essendo la prima corsa della settimana proveniente dall'Italia, sono sbarcati molti camion e ora sono in attesa dell'apertura degli uffici doganali. Disponiamo anche noi ordinatamente i nostri furgoni sulla banchina. Nell'attesa Don Pierpaolo ci celebra la S. Messa utilizzando come altare di fortuna 2 cartoni di pannoloni. Le S. Messe celebrate al porto sono sempre emozionanti; questa volta alle spalle del celebrante c'erano molti gabbiani che volteggiavano e a turno si posavano in una pozza d'acqua della banchina per bere o per lavarsi. Assorti dal mistero che si compie nella S. Messa e da questo inusuale spettacolo, l'anima si rinfranca e ringrazia il Creatore. Usciamo dal porto che sono le 10.30. Al distributore di Dracevac abbiamo appuntamento con Suor Marcellina per lasciarle un po' di aiuti per i suoi disabili di Casa S. Raffaele a Solin. Anche alla dogana intermedia di Kamensko troviamo dei camion; il tempo di attesa è abbastanza contenuto così che possiamo avviarci per l'ultima dogana, quella di Livno. Qui troviamo ad attenderci Suor Lovrina che chiede aiuti per la locale Associazione S. Vincenzo e Suor Salutaria. Quest'ultima porta alcuni di noi a visitare la sua casa di spiritualità. Il furgone di Antonio, caricato da Giuseppina della Caritas di Tortona, si sgancia dal convoglio perché intende scaricare prima di sera al Centro profughi di Dubrava (Grude) e, nella giornata dell'8/12 a quello di Tasovcici. Aiutati da Don Pierpaolo, mandato dal Cielo oltre che a portare aiuti a farci da guida spirituale per l'intera durata del pellegrinaggio di carità, ci avviamo verso Medjugorje recitando il secondo S. Rosario della giornata. Il furgone di Giovanna e Andrea fa una sosta all'Istituto Sacra Famiglia di Puringaj (Siroki Brijeg), voluto da Padre Jozo per far studiare le ragazze orfane e povere, per consegnare delle offerte che erano pervenute all'A.R.P.A. e lasciare un po' di aiuti al Centro disabili “Marija, nasa nada” (“Maria, nostra speranza”) costruito col contributo della Fondazione Don Gnocchi di Milano. Arriviamo a Medjugorje in tempo per le funzioni serali.

Mercoledì 8/12 – Subito dopo colazione ci troviamo ai piedi della Collina delle Apparizioni. Don Pierpaolo guida il S. Rosario. Sulla Collina ci siamo solo noi. Che pace!!! Una pioggerellina ogni tanto ci bagna e ci invita a scendere con cautela perché le pietre sono molto viscide e già nella salita una nostra amica si è infortunata. Arrivati in fondo, vediamo Vicka sulle scale della sua vecchia casa che impone le mani ai presenti. Ci fermiamo anche noi. Poi di corsa ci ritroviamo al Majcino Selo (Villaggio della Madre) con il gruppo di pellegrini accompagnati da Alberto e arrivati con l'aereo, per la celebrazione della S. Messa nella festa dell'Immacolata. Nel pomeriggio Mirjana parla agli italiani e alcuni di noi sono andati ad ascoltarla. Giovanna e Andrea hanno accompagnato a Mostar una madrina, venuta in pellegrinaggio, che desiderava conoscere il bambino adottato a distanza. Con l'occasione abbiamo visitato altre 2 famiglie con bambini che abbiamo preso in adozione da alcuni anni: purtroppo le situazioni familiari sono pressoché rimaste invariate se non addirittura peggiorate.

Giovedì 9/12 – A Mostar abbiamo appuntamento con le sorelle Djenita e Edita che ci fanno da interpreti nella consegna degli aiuti. I furgoni di Rovello Porro, Casinalbo e i due di Conegliano

Veneto, accompagnati da Edita, sono destinati ad alcune povertà della città. Uno dei due furgoni degli amici di Conegliano Veneto lascia metà degli aiuti portati alla Casa Nazareth e Sacra Famiglia per i disabili che sono ospitati e ne visitano la struttura. L'altra metà è lasciata al Centro profughi di Salakovac, qualche chilometro a nord di Mostar. Nonostante la guerra sia finita da 15 anni, vi risiedono ancora molte famiglie e tanti bambini. Consegniamo loro anche alcuni zainetti riempiti con materiale scolastico offerti dagli alunni della Val Poschiavo (Svizzera). Il furgone di Rovello Porro, guidato da Claudio, lascia metà del suo carico al Sos Kinderdorf per le famiglie indigenti e per i bambini che frequentano l'asilo. Alcuni bambini, che in famiglia vivono nell'indigenza e nella tristezza, trovano in questa struttura svago e serenità. L'altra metà è destinata alla Cucina popolare di Mostar est che prepara ogni giorno centinaia di pasti per i poveri della città. Il furgone di Casinalbo, guidato da Alessandro, è svuotato nei due Pensionati anziani della città: metà in quello di est e il restante in quello di ovest. Il secondo furgone di Conegliano Veneto, è per buona parte scaricato all'orfanotrofio. Oltre agli alimenti, detersivi, materiale igienico e vestiti, hanno portato anche alcune grandi pentole che ci avevano richiesto. Il resto del carico è stato lasciato al Pensionato anziane gestito dalla Suore di S. Vincenzo.

Nel frattempo il furgone di Finale Emilia, i 2 furgoni dell'A.R.P.A. e quello di Novara, accompagnati da Djenita, salgono a Nevesinje con 190 grossi pacchi famiglia destinati ai profughi e ai poveri seguiti dalla Croce Rossa serba. La mattinata è molto fredda e ad attenderci ci sono poche persone. Consegniamo loro il pacco, mentre gli altri li depositiamo nel locale della Croce Rossa e saranno ritirati nei giorni seguenti. La responsabile sig.a Branka ci informa che a Nevesinje ha piovuto per 20 giorni e la parte bassa della città e i dintorni sono ancora allagati. Chiede se abbiamo portato delle scarpe e alla nostra risposta affermativa, telefona in Comune che manda subito a prenderle per distribuirle alla popolazione. Più tardi, accompagnati anche da Salko, responsabile dei 13 villaggi musulmani situati a nord della città, proseguiamo per il villaggio di Hrusta dove scarichiamo tutto il furgone di Novara e lo sfuso rimasto sugli altri 3 furgoni. Una breve visita alla famiglia Vujadinovic per vedere la casa alla quale hanno potuto mettere il tetto, grazie alla generosità di alcuni amici che leggono questi nostri resoconti. Il furgone di Albino, guidato da Tino e Luigi, ha portato aiuti alla Caritas francescana di Konjic, dove i frati e loro collaboratori prepareranno dei pacchi che distribuiranno alle famiglie povere per il S. Natale.

Il furgone della Comunità Missione Belem, con alla guida Maurizio, ha portato aiuti alla Caritas parrocchiale di Vares. In serata Maurizio ci ha mostrato le foto che ha scattato: i segni lasciati dalla guerra sono tuttora molto visibili .

Venerdì 10/12 – Come chiusura di questo pellegrinaggio di carità, alle ore 6, Don Pierpaolo celebra per noi la S. Messa. Con Gesù nel cuore iniziamo il ritorno verso le nostre case.

Grazie, o Maria, per averci anche questa volta utilizzati come tuoi “piccoli Cirenei”. Conta su di noi e sui nuovi amici che hanno partecipato a questo pellegrinaggio di carità. Tienici sotto il tuo manto e proteggici dal male del mondo. Amen.

PROSSIME PARTENZE: 29/12. Ed ecco tutte le partenze previste nell'anno 2011: 2/2 – 9/3 – 13/4 – 18/5 – 2/6 – 1/7 – 28/7 con Festival dei Giovani – 10/8 – 8/9 con la Festa della Croce – 12/10 – 1/11 – 5/12 – 28/12. Con l'aiuto di Dio e di Maria, con l'aiuto delle vostre preghiere e delle vostre offerte, speriamo di realizzare tutti questi pellegrinaggi di carità per aiutare Gesù nei poveri.

INCONTRI DI PREGHIERA

LECCO - Santuario della Vittoria ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa e adorazione.

ANCONA – Domenica 16 gennaio al Palasport “Rossini” dalle 9,30 fino a sera, con la partecipazione, tra gli altri, di Mons. Giovanni D’Ercole, Padre Ljubo Kurtovic, Dott. Saverio Gaeta, Jelena Vasilj. Per informazioni: tel. 071-912032 e 071-731038.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Centro Informazioni Medjugorje
Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 – e-mail:
b.arpa@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*)

- conto corrente postale n. 46968640
- coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito Internet:

www.associazionereginaadellapace.org e verso fine mese anche sul sito: www.rusconiviaggi.com

La Regina della Pace e suo Figlio, Gesù Bambino, ci hanno inondati di gioia e di pace. Ora tocca a noi diventare per tutto l’anno 2011 portatori e testimoni di quella pace e di quella gioia ovunque. Così auguriamo a noi e a quanti ci leggono.

Alberto e collaboratori